L'associazione è nata il 15 gennaio 2015, a sei mesi dalla scomparsa di Sara. «Inizialmente - raccontano i suoi genitori, Cristina e Andrea - noi avevamo l'idea di ricordarla con qualche iniziativa a suo nome. Poi siamo stati spronati da amici, conoscenti e amministratori comunali a creare qualcosa di più, un'associazione a cui avremmo dato noi le finalità che volevamo»

SARA LAPI La giovane ricercatrice scomparsa due anni fa in un incidente stradale sulla A11. Nella foto a destra alla presentazione di NICReM per la competizione StartCUP Toscana (2012). Al centro la cerimonia della Laurea specialistica in Ingegneria Biomedica (2010)

Dalla tragica scomparsa di Sara Lapi, l'associazione per premiare gli studenti

La finalità: sostenere gli studenti per valorizzarne il talento e l'impegno

SESTO FIORENTINO (cnj) Anche dal dolore più estremo può nascere qualcosa di bello.

Il prossimo 25 luglio, a due anni dalla morte di **Sara Lapi**, ingegnere biomedico e giovane consigliera comunale scomparsa a ventotto anni, in un incidente stradale, verrà celebrata una messa presso la chiesa di San Martino alle 18.

Ne è stato data notizia sul sito dell'associazione «Amici di Sara Lapi».

L'associazione è nata il 15 gennaio 2015, a sei mesi dalla scomparsa di Sara.

«Inizialmente - raccontano i suoi genitori, **Cristina** e **Andrea** - noi avevamo l'idea di ricordarla con qualche iniziativa a suo nome. Poi siamo stati spronati da amici, conoscenti e amministratori comunali a creare qualcosa di più, un'associazione a cui avremmo dato noi le finalità che volevamo».

Così si sono buttati, hanno iniziato a prendere informazioni su come creare un'associazione, come fondarla, cosa scrivere nello Statuto, ma già era chiara la finalità: sostenere gli studenti delle scuole superiori e universitari con premi, borse di studio, e fondi per valorizzare il talento e l'impegno.

I soci fondatori sono stati diciannove. Adesso l'associazione può contare su un centinaio di soci dei quali il 90% di Sesto Fiorentino, ma di tutte le età: «perché Sara - raccontano i suoi genitori - era così, aveva fatto innamorare tutti. Chi entrava in contatto con lei ne rimaneva sempre colpito e affascinato, indipendentemente dall'età».

Così a febbraio del 2015 fu organizzata la prima iniziativa, una cena per iniziare a raccogliere un po' di fondi e per farsi conoscere.

Già allora parteciparono tantissime persone, compresa l'allora sindaca di Sesto Fiorentino **Sara Biagiotti**: Sara Lapi era stata eletta nel consiglio comunale della sua amministrazione.

Poi sono iniziati ad arrivare i primi progetti.

«Dal 2014 a Sesto è nata - spiegano Andrea e Cristina - la raccolta "Racconti di Scienza" realizzata dal comune di Sesto Fiorentino in collaborazione con la biblioteca Ernesto Ragionieri. Dalla seconda edizione, quella del 2015 ci è stato proposto di iniziare a partecipare a questa iniziativa dedicandola a Sara. Volta a coinvolgere le scuole secondarie di 2° grado del territorio comunale, ci è sembrato un ottimo inizio per ricordare Sara, perché lei sarebbe stata felicissima di poter partecipare in prima persona a questo concorso. Fin da piccolissima Sara amava ascoltare leggere, prima le fiabe e poi i primi libri da bambini. Questo amore per la lettura e la sua propensione naturale per la scrittura ha fatto sì che scrivere per lei fosse un piacere, tanto che sognava una carriera da giornalista o da scrittrice. Alla fine delle superiori ha poi deciso di dedicarsi a materie scientifiche perché "queste le posso studiare soltanto facendole all'Università, mentre scrivere lo posso fare anche da sola", diceva. Purtroppo negli ultimi anni il tempo da trovare per potersi dedicare a leggere o scrivere (tranne ciò che riguardava l'ambito ingegneristico) è risultato sempre minore. Quindi incentivare i giovani ad appassionarsi alla cultura, in qualsiasi sua forma e ambito, troverebbe Sara pienamente concorde».

Questo progetto, oltre a pubblicare una serie di racconti, con l'arrivo dell'associazione «Amici di Sara Lapi», ha previsto anche l'assegnazione per i primi tre finalisti, di un buono libri e un premio alla scuola che ha inviato più elaborati per il concorso.

Dal 2016 il progetto è stato ampliato con una sezione disegni. «A Sara piaceva molto disegnare - confessano i genitori - ed era molto brava, così come amava realizzare cose fatte a mano, regali per i suoi amici».

Dal 2015 è stato istituito anche un premio per tesi di laurea di mille euro per i laureandi delle discipline scientifiche e tecnologiche dell'Università di Firenze.

Anche in questo caso si tratta di un premio nato per ricordare la grande passione di Sara per i suoi studi, proprio lei che aveva fondato una start-up che realizzava dispositivi medici, un sistema di monitoraggio non invasivo della respirazione che sarebbe potuto servire per chi soffre di apnee.

L'associazione «Amici di Sara Lapi» però ha anche altre idee per realizzare nuovi progetti e iniziative, tutte con un unico obiettivo: ricordare Sara aiutando i giovani studenti.

Il modo migliore per onorare la memoria di Sara, una donna piena di voglia di fare, ricercatrice professionale e attenta, un vulcano di idee.

Irene Collini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREMIO LETTERARIO Il padre d Sara, Andrea Lapi, consegna il premio ai vincitori di Raccolta di Scienze 2016

A CENA La prima raccolta fondi a febbraio 2015 in occasione della nascita dell'associazione «Amici di Sara Lapi»

IL RETTORE Luigi Dei con i genitori di Sara, Cristina e Andrea alla premiazione delle tesi di laurea. La cerimonia all'Università nella foto sopra e a destra